

COMUNE DI FERRIERE

Prot. 4902
CRON.

PROVINCIA DI PIACENZA



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

INDICE

1	La Relazione di Inizio Mandato	3
1.1	Premessa	3
1.2	I riferimenti normativi e contabili	3
1.2.1	<i>La normativa</i>	3
1.2.2	<i>I riferimenti contabili</i>	3
1.2.3	<i>Considerazioni dell'Organo di Revisione</i>	4
2	La Situazione Finanziaria e Patrimoniale	4
2.1	Gli atti contabili	4
2.2	Il Saldo di Cassa	5
2.3	Il Risultato della Gestione di competenza	5
2.4	Il Risultato della Gestione Finanziaria	5
2.5	Il Patto di Stabilità Interno	6
2.6	Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi	6
2.7	L'analisi della gestione dei Residui	6
2.7.1	<i>L'anzianità dei residui</i>	7
2.8	I debiti fuori bilancio	7
2.9	I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale	7
2.10	La situazione patrimoniale	7
2.11	Le partecipate	8
3	La Situazione dell'Indebitamento	8
3.1	Il rispetto del limite di indebitamento	8
3.1.1	<i>Ricostruzione dello stock di debito</i>	8
3.1.2	<i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i>	8
3.2	I Contratti di Leasing	9
4	Certificazione	9

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 09.03.2013 con atto Deliberazione di C.C. n. 09 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2012 è stato approvato il 26.04.2013 con atto Deliberazione di C.C. n. 11 esecutivo a termini di legge;

Considerato che è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 20 del 21.09.2012, n. 18 del 26.08.2011, n. 21 del 24.09.2010, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

risultano emessi n. 569 reversali e n. 573 mandati al 27.05.2013;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da Deliberazione di Giunta Comunale N. 131 del 30.11.2012;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano parzialmente reintegrati;

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2012			454.836,70
Riscossioni			5.106.128,02
Pagamenti			5.560.964,72
Fondo di cassa al 31.12.2012			0,00

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.268,25, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.573.724,61
Impegni	(-)	5.571.445,36
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		2.279,25

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.106.128,02
Pagamenti	(-)	5.560.964,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-454.836,70
Residui attivi	(+)	1.923.416,76
Residui passivi	(-)	1.919.148,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.268,25

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	4833,58	19050,97	4268,25
TOTALE	4833,58	19050,97	4268,25

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 4.268,25 e non è stato ancora utilizzato.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

2.5 Il Patto di Stabilità Interno

L'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 3000 abitanti si trova ad ottemperare al patto di Stabilità interno a partire dall'anno 2013 e da tale data sarà tenuto a trasmettere le certificazioni secondo i prospetti stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno, ammonta ad euro 135.000,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,76%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) è del 5,80%.

Si rammenta che l' art. 204 TUEL 267/2000 prevede un incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 8%, 6%, 4% rispettivamente per gli esercizi 2012, 2013, 2014.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.037.685,84	244.263,58	228.037,30	472.300,88	565.384,96
C/capitale Tit. IV, V	979.069,25	380.504,32	567.780,07	948.284,39	30.784,86
Servizi c/terzi Tit. VI	35.234,90	15.752,40	19.482,50	35.234,90	
Totale	2.051.989,99	640.520,30	815.299,87	1.455.820,17	596.169,82

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.649.116,73	839.403,23	289.549,77	1.128.953,00	520.163,73
C/capitale Tit. II	745.054,65	518.434,51	197.144,88	715.579,39	29.475,26
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	64.135,48	34.838,06	29.297,42	64.135,48	
Totale	2.458.306,86	1.392.675,80	515.992,07	1.908.667,87	549.638,99

2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I		36.907,89		10.932,66	5.890,69	217.090,14	270.821,38
di cui Tarsu		36.907,89		10.932,66	22,84	37.863,99	
Titolo II						181.900,00	181.900,00
Titolo IIII	138.019,98		33.314,54	1.859,45	1.112,09	131.865,50	306.171,56
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice			33.314,54			15.000,00	
Titolo IV	320.508,94			70.000,00	177.271,13	363.908,23	931.688,30
Titolo V						210.770,74	210.770,74
Titolo VI				13.450,50	6.032,00	2.582,28	22.064,78
Totale	458.528,92	73.815,78	66.629,08	107.175,27	190.328,75	1.160.980,88	1.923.416,76

PASSIVI							
Titolo I	38.356,33	18.141,43	9.687,41	29.992,81	193.371,79	678.574,24	968.124,01
Titolo II	16.635,75	337,89	6.210,50	31.900,00	142.060,74	686.765,66	883.910,54
Titolo IIII							
Titolo IV			9.119,82	14.031,90	6.145,70	37.816,54	67.113,96

2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta/non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

2.11 Le partecipate

L'Ente non fa parte di Società partecipate con quote superiori al 50%.

Le principali Società partecipate e Consorzi sono:

Consorzio Casa Protetta Alta Val Nure

San Colombano srl

Val Nure srl

Piacenza Turismi

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,37%	4,05%	4,78%

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.213.472	2.028.977	2.831.342
Nuovi prestiti		990.000	
Prestiti rimborsati	184.495	187.635	221.000
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.028.977	2.831.342	2.610.342

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	95.784		135.000
Quota capitale	184.495	187.635	221.000
Totale fine anno	280.279	187.635	356.000

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati in essere.

